



"La Sua Voce" rivista bimestrale - Anno 5 - N. 34 - luglio / agosto 2008 - Direttore responsabile: Silvano Confalonieri
Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Genova" - Registrato dal Tribunale di Genova n. 1/2003 del 27 gennaio 2003

Il passo dell'Immacolata

Che il demonio giri per il mondo non è una novità. San Paolo ci avverte per la innumerevole schiera di spiriti maligni o demoni, sparsi per l'aria a perdizione del genere umano.

L'altrettanto vero è che l'Immacolata è la celebre e potente Donna che schiaccierà la testa al serpente. Là, dove Satana si reca per rovinare l'uomo, là è presente l'Immacolata per schiacciare la testa al velenoso tentatore. Anzi, la Vergine Regina delle Vittorie precede Satana, per fortificare, sostenere e istruire le anime alle quali Satana porterà l'infernale e seduttrice tentazione.

Perciò **la Madonna gira passo passo il mondo intero** per illuminarlo del Suo candore, per nutrirlo con la Sua parola e con la Grazia, e dirigerlo nella via della pace. L'amarrezza, della Vergine e nostra, è quella di sapere che moltissimi rigettano la luce della **Divina Pellegrina e Missionaria**, che ne deridono gli avvenimenti, ne rigettano i consigli e, associandosi alle eleganze sataniche, si cullano nel piacere, nella distrazione e nell'orgoglio.

Ciò nonostante **la Divina Signora continua i Suoi passi, semina la Sua parola, ed allarga il fiume della Grazia**. Ci sembra di vedere il passo maestoso, sicuro, ma con i piedi sanguinanti per le dolorose e pungentissime spine che incontra sulle strade dei peccatori. Ci pare di scorgere la Sua mano benedicente e piena di luce. Si ha l'impressione di vedere il Suo volto stupendamente divino, solcato dalle lacrime già sparse sul Calvario e che ottennero la colossale conversione del ladrone e la canonizzazione dello stesso, pronunciato dal labbro del Salvatore quando



"Madonna che semina" dipinto di G.B. Semino (1973), appartenuto a Giliana Faglia.

disse: «Oggi, oggi stesso sarai con Me in Paradiso».

E ci viene l'enorme desiderio di far tutto il possibile affinché il Divin Sangue non sia sparso invano, e le lacrime immacolate di Lei siano amorosamente asciugate da anime decisamente convertite alla Verità e Santità della vita cristiana.

Da queste umili pagine chiediamo la profonda e costante opera dei Militi dell'Immacolata, affinché tutto si traduca nella felice realtà dello stupendo **regno del Cuore Immacolato di Maria**, che è il segno divino del finale ed eterno regno del Cuore di Gesù.

Padre Bonaventura Raschi
da: "L'Immacolata e il Suo Cuore"
Luglio 1962

Fedelmente dietro la scia

L'uomo è spesso curioso: cioè s'interessa facilmente di tutto e tutto vuol sapere. L'unico mezzo per stancarlo e disinteressarlo è di rendere astrusa, o per lo meno assai difficile, una materia.

La scienza, gelosa delle sue conquiste, l'ha quasi sempre fatto. Le cattedre universitarie, non solo suppongono una preparazione in materia, ma vogliono degli ottimi «iniziati» nella terminologia, se si vuole capir qualcosa.

Questo sarebbe un peccato in materia religiosa pastorale, cioè quando si vuole e si deve insegnare le verità eterne. Proprio per un tale motivo scegliamo termini di estrema popolarità e con essi parliamo alla nostra gente: gli istruiti non avranno nulla da perdere e i non colti guadagneranno tutto.

Con simile sistema oggi azzardiamo una domanda circa un qualcosa di assai profondo e interessante. Ci rivolgiamo alla Madonna: «Senti o Madre Divina, quando il Signore Ti chiamò ufficialmente quasi cercandoTi tra gli esseri di tutto il mondo, dove eri Tu?... Su quale strada camminavi?».

«Figliolo, se tu apri il Santo Vangelo scritto dal Mio devotissimo servo Luca, al capitolo primo troverai la strada su cui ho sempre camminato; leggi attentamente il versetto 48 e sentirai che il Signore volgendosi a me "guardò all'umiltà della Sua Serva". Or tu devi sapere che l'Altissimo non Mi

(segue a pagina 2)